

Comit e Cariplo avviano un nuovo aggressivo servizio A caccia di clienti in tutta Italia, anche «in casa d'altri»

Guerra al telefono tra le grandi banche

Una nuova inedita frontiera della concorrenza tra gli istituti di credito: Comit e Cariplo hanno avviato in contemporanea un nuovo servizio alla clientela: la banca telefonica. A fare le spese dello scontro tra i giganti potrebbero essere le aziende minori. Il caso limite del capitano di Lampedusa che non può andare allo sportello perché è sempre in mare. Si torna ad assumere dopo anni: passa dal filo l'occupazione nel settore?

DARCO VIGNONNI

MILANO. La nuova guerra delle banche corre sul filo. Dalle pagine di alcuni quotidiani, da qualche giorno, la Banca Commerciale e la Cariplo promuovono la loro ultima novità: la banca telefonica. Un numero «verde» al costo di uno scatto, da qualsiasi parte d'Italia, promette di mettere i clienti a contatto con un operatore che dalle 8 della mattina alle 10 di sera è pronto ad eseguire per telefono praticamente tutte le operazioni che di solito si svolgono agli sportelli delle agenzie, con l'unica eccezione di quelle che presuppongono lo spostamento fisico di banconote e di assegni.

Il servizio Cariplo

Vuoi ordinare un bonifico, trasferire dei soldi all'estero, comprare titoli di stato, vendere le azioni Fiat? Non è più necessario andare di persona in banca, e sottostare ai rigidi orari degli sportelli: basta un colpo di telefono. Il servizio alla Cariplo è gratis (ma paghi le normali commissioni su ogni operazione). Alla Comit chiedono un abbonamento onnicomprensivo di

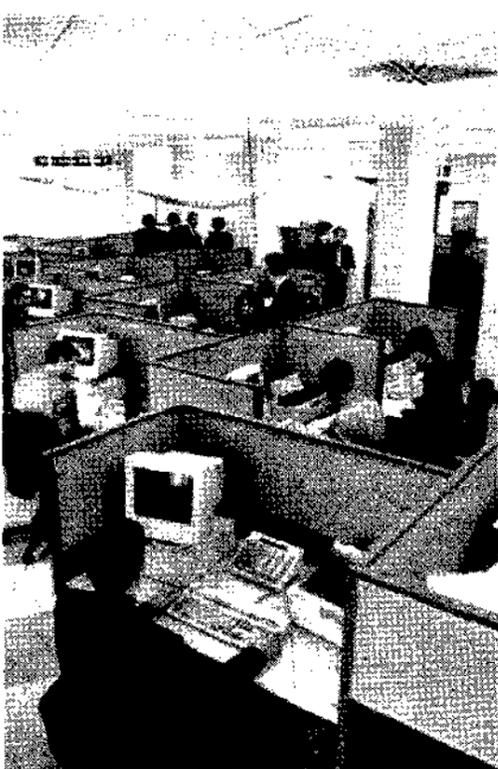
20.000 lire al mese. La Comit è stata la prima ad annunciare la novità, un mese fa, e a lanciare una campagna pubblicitaria da 10 miliardi che in questi giorni inonderà anche gli schermi televisivi. «Hanno fatto tanto per arrivare primi che sono arrivati secondi», dicono malignamente alla Cariplo. La Cassa milanese, infatti, ha scelto una linea di basso profilo, senza picchiare troppo sulla grandissima pubblicità, ma è arrivata prima sul filo di lana del servizio operativo, avviato lo scorso 27 aprile (mentre la Comit è partita solo martedì). Poiché propaganda e un servizio avviato passo dopo passo, ma con grandi ambizioni. La banca ha destinato al servizio telefonico un'intera palazzina alla periferia di Milano, dove ancora sono di casa squadre di operai e imbianchini. Oggi sono attive 32 postazioni, con una sessantina di dipendenti che ruotano su 14 ore al giorno per 6 giorni. Un investimento di 5 miliardi per le sole macchine. Ma la struttura modulare prevede la possibilità di crescere, se le circostanze lo richiederanno, fino a 110 postazioni.

A differenza della Comit, che ha destinato al lavoro «dall'altro capo del filo» esclusivamente personale proveniente dalle sue agenzie (dopo aver raggiunto uno specifico accordo aziendale col sindacato) e che non prevede nel breve-medio termine nuove assunzioni, la Cariplo ha avviato la selezione di una sessantina di giovani candidati che stanno seguendo un corso di riqualificazione e che saranno assunti con un contratto di formazione. Siamo insomma al miracolo: con la «banca telefonica» gli istituti di credito tornano ad assumere, dopo anni di blocco.

Altro, ricordano i due concorrenti, il miracolo è già avvenuto: la First Direct, gestisce per telefono, centinaia di migliaia di conti correnti con 1.700 dipendenti.

L'offerta della Comit

La Comit, per parte sua, dal quartier generale collocato proprio davanti alla stazione centrale conta di aprire da 30 a 50.000 nuovi conti correnti già entro la fine di quest'anno. Si parte adesso con i primi contratti firmati, ma le richieste di informazione raggiungono le 200 al giorno, alle quali si sommano le decine di fax che arrivano da tutta Italia con il ritaglio del modulo stampato sulla pubblicità. «L'altro giorno - dicono alla Cariplo - ha chiamato il comandante di una nave, da Lampedusa. Diceva che essendo sempre in mare non può andare di persona in banca, e chiedeva la possibilità di operare per telefono». È un record di distanza forse imbatibile, che dice bene dello spirito del nuovo servizio.



Il Call Center della Cariplo alla periferia di Milano

Il telefono annulla le distanze e rende meno indispensabile, per una banca, una capillare presenza sul territorio. È su questo che conta in particolare la Comit, che non fa mistero di puntare decisamente alla conquista di clienti nuovi, in casa d'altri.

Da tanto tempo evocata, la concorrenza esplosiva improvvisa anche tra i gruppi creditizi nelle forme inedite della battaglia in campo aperto. I piccoli istituti, che godevano di una consolidata rendita di posizione, e che certi servizi non sono in condizione di offrirli, oggi hanno un concorrente invadente, annidato in ogni cabina del telefono.

Clienti ideali sono i professionisti, i manager, tutti coloro per i quali «il tempo è denaro», e che compiono però frequenti operazioni sul proprio conto corrente. Alla Cariplo, fedeli alla tradizione, si punta anche sui lavoratori dipendenti, vincolati da rigidi regimi di orario; sui pensionati, su tutti coloro che - soprattutto nelle grandi città - lamentano le difficoltà di parcheggio, e il tempo perso nelle code agli sportelli. «Telefonano anche tanti delegati sindacali, spiega, e che certi servizi non sono in condizione di offrirli, oggi hanno un concorrente invadente, annidato in ogni cabina del telefono».

Emergenza mutui Ecu Il governo insiste: c'è solo il «piano Abi»

GIORGIO FRASCA POLARA

ROMA. Nuova doccia fredda, ieri mattina alla Camera, per i duecentomila cittadini italiani che hanno contratto mutui fondari in Ecu ed ora pagano le salatissime conseguenze del crollo della lira. Una settimana fa, in Senato, il sottosegretario al Tesoro Carlo Pace (subito dopo nominato presidente del Banco di Napoli) aveva chiamato fuori il governo dal delicatissimo contenzioso sostenendo che non esiste alcun obbligo giuridico d'intervento: che i mutuatari italiani si contentino della proposta dell'Associazione tra le banche italiane la quale, tirata per i capelli (cioè trascinata in giudizio da molti, letteralmente soffocati dall'aumento dei tassi), ha offerto di allungare il debito, in modo che l'entità delle rate resti sostanzialmente invariata, o di convertirlo in lire.

In attesa di identico dibattito al Montecitorio (e per prevenire analogo risposta di un altro sottosegretario al Tesoro, stavolta il dr. Giuseppe Vegas), il deputato laburista-progressista Enzo Mattina aveva lanciato una proposta: che il governo prenda una iniziativa in sede di Consiglio dell'Unione europea per la costituzione di un fondo di compensazione (sul modello dei cosiddetti montanti compensativi agricoli) che utilizzi almeno in parte quei 4-500 miliardi su fondi comunitari che l'Italia deve restituire perché non è riuscita ad investirli in tempo.

Ma Vegas ha fatto il bis di Pace, spingendosi anche oltre. Intanto ha ricordato che chi ha contratto il mutuo in Ecu sperava di realizzare un affare. «E ora viene voglia di fare una colpa?», ha replicato Mattina. «Era una opportunità non solo offerta dal mercato, ma addirittura caldeggiata dalle banche». Poi Vegas ha scartato l'ipotesi della com-

pensazione comunitaria: «Agevole immaginare che i nostri partners ci rinfaccerebbero le cause italiane, del dissesto delle nostre finanze, che hanno determinato i nuovi rapporti lira-Ecu. Infine è tornato a battere sulla convenienza dell'offerta dell'Abi, senza lasciare margini per altro, neppure per un'altra ragionevole proposta di Mattina, e cioè che nel ricalcolare le rate residue dei mutui le banche rinuncino almeno al differenziale (lauto: intorno al 20%) tra prezzo di acquisto e prezzo di vendita dell'Ecu.

Preoccupatissima la replica di Mattina: per la «rigidità burocratica» dell'atteggiamento del governo, per il suo rifugiarsi dietro lo schermo dell'assenza di obblighi giuridici «mentre invece gli si chiedeva e gli si chiede un impegno politico», per l'acritico appoggio all'iniziativa dell'Abi. «Avremmo considerato con favore la soluzione Abi - ha sottolineato Mattina - se essa fosse residuale, cioè se fosse preceduta e accompagnata da altre misure per fronteggiare il dramma dei mutuatari in Ecu. Considerarla invece come l'ultima trincea equivale ad offrire all'impiccatto la sola opportunità di stabilire la lunghezza della corda. Ma sempre a quella corda viene appeso...». Mattina, che «francamente sperava in qualcosa di più», ha contestato anche la giustificazione addotta dal sottosegretario Vegas (la crisi della finanza pubblica italiana) per il prevedibile «no» dei partners europei alla costituzione del montante ripartitore: «In realtà sappiamo tutti benissimo che la tempesta monetaria che ha provocato il disastroso sbalzo Ecu nasce in Germania per dilendere la follia della parità tra marco-est e marco ovest».

“HO DATO I SOLDI PER LA RECLAME DEL PDS”

Sottoscrizione per il Partito Democratico della Sinistra

Vuoi chiarimenti sulla campagna di sottoscrizione? Telefona al 06/6711585 ogni giorno dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30. Telefonando potrai annunciare la somma che ti impegni a sottoscrivere.

Puoi sottoscrivere con i seguenti modi: in tutte le sezioni del Pds; con versamento su c/c postale n.17823006, intestato a Partito Democratico della Sinistra - Direzione; sul c/c bancario n.371/33/c/o Banca di Roma, Ag. Roma 203 (6003) cod. ABI 3002-3, CAB 05006-2, intestato a Partito Democratico della Sinistra - Direzione.

●●● **L'estrazione dei biglietti della lotteria, acquistati presso le sezioni, avverrà il 25 agosto, in ogni regione, con i seguenti premi:**
1 Scooter Piaggio;
1 Personal Computer Olivetti;
1 telefono cellulare;
1 viaggio e soggiorno per due persone (Tunisi, Marocco o Sardegna);
Borse da viaggio Bonetton;
Buoni acquisto Coop.

Continua la pubblicazione dell'elenco dei sottoscrittori. Nelle prossime settimane saranno pubblicati i nominativi di tutti coloro che stanno rispondendo alle campagne "Ho dato i soldi per la reclame del Pds".

- ACCORNERO FRANCO 25.000
- ACETI PIETRO 50.000
- ALFARE FERNANDO 100.000
- ALFY PASQUALE 50.000
- AMBU GIOVANNI 50.000
- ANGELINI MICHELE 70.000
- ANGELINI GIORDANO 1.000.000
- ANONIMA 1.000.000
- ANONIMO (MI) 500.000
- ANTONIO SIMONE 50.000
- ARCA GENARO 15.000
- ARCA GENARO 100.000
- AVENOSO ANTONIO 200.000
- AVERSANO CESARE 100.000
- AVIO FRANCO 250.000
- AZZONI ELETTA 50.000
- BAGAGLIO CARLO 500.000
- BAGATTI GIUSEPPE 300.000
- BAGNOLI PAOLO 1.000.000
- BANCONI DOMENICO 50.000
- BALBO LUCIANO 500.000
- BALDASSARRE ALONSO 50.000
- BALLARANO 50.000
- BALLIGIANI MARIO 50.000
- BARBERI ESTERINA 50.000
- BARBERI SACCHETTI ALFIO 100.000
- BARTOLELLI FRANCO 300.000
- BASSAN GABRIELE 50.000
- BATTAFARANO GIOVANNI 1.000.000
- BELSAPIO FILIPPO 20.000
- BENVENUTI F. 150.000
- BERGAMO ALESSIO 200.000
- BERRETTA SERGIO 400.000
- BERRINI M. 500.000
- BERTI ROMOLO 100.000
- BIANCHI MAXIMILIANO 20.000
- BIANCULLI ANTONIO 100.000
- BIFULCO SALVATORE 100.000
- BIACCHI DINO 100.000
- BIZZI ORESTE 1.000.000
- BO LENA 30.000
- BOCCAMERA GIORDANO 100.000
- BORRINI LUGIA 100.000
- BOSCOLO FLAVIO 50.000
- BRAGONZI OMAR 10.000
- BRUNA FRANCO 50.000

- BRUSCHI ADRIANTE 10.000
- BUFARINI TEODORO 100.000
- BUGARI GINO 500.000
- BULF NALDO 50.000
- BURGIO AURELIO 20.000
- BURGO CAMILLO 1.000.000
- C.R.D. CAMERA DEI DEPUTATI MARIO USALA 200.000
- CALAMASSI PRIMO 50.000
- CALDONA ANTONIO 1.000.000
- CAMPATELLI VASSILY 1.000.000
- CAMPOLO LORENZO 100.000
- CAMPOSTORI IRIS 100.000
- CANINI CESARE 50.000
- CAPOCEFFALO MICHELE 200.000
- CARRAI MARIO 30.000
- CARAPPELLUCCI ANSELMO E BIANCA 50.000
- CARDONI AMERICO 50.000
- CARLINI GIORGIO 20.000
- CARRIATI UMBERTO 50.000
- CARRARA LUGIA E LUISA 500.000
- CARRERA RAFFAELE 50.000
- CARRUOLA NAZARENO 30.000
- CASCIANO BRUNO 100.000
- CASTELLINI SIRO 50.000
- CATONI DILO 100.000
- CECCHINI GABRIELLA 100.000
- CEMACHI GINO 50.000
- CERRA PIETRO 100.000
- CERRI GIOVANNI 30.000
- CESARONI ORESTE 50.000
- CHECCONI GIULIO 100.000
- CHIAROMONTE FRANCA 1.000.000
- CHEFFO LEONARDO 50.000
- CHIERICI FABIO 50.000
- CHIFARI ANGELO 100.000
- CHISALBERTI LUISA 150.000
- CHIUSANO GIANCARLO 50.000
- CIANFRANI MARTA 500.000
- CIANFELLI FRANCESCO 100.000
- CIMOLI TONINO 40.000
- CIOU VALERIO 200.000
- CIRCOLO ILARIA ALPI (FI) 100.000
- COCHI MARIA LUGIA 50.000
- COI ASANTI 500.000
- COLOMBINI EZIO 50.000
- COMANOTTO L. BILLI B. 1.000.000
- COMPAGNI BANCA D'ITALIA 950.000
- COMPAGNI MINISTERO DEL LAVORO 50.000
- CONTE ANTONIO 150.000
- CONTI RICCARDO 100.000
- CORSI ALBERTO 500.000
- CORGIOLI MAURIZIO 30.000
- CRICCHI PIETRO 200.000
- CRINI DANILIO 50.000
- CURRELI MICHELE 120.000
- CUSMAI MAURO 100.000
- D'ALESSANDRO PIETRO 200.000

- D'AMBROSIO FRANCESCO 500.000
- D'OGNOMO MARCO 100.000
- DANIELI DARIO 30.000
- DALLOCA EMILIO 50.000
- DANELLI MASSIMO 100.000
- DEANNA PAOLO E ELISA 30.000
- DEL FABBRIO BRUNO 50.000
- DELL'ONDA CARLO 100.000
- DELOGU SALVATORE 50.000
- DESOGGI FRANCESCO 50.000
- DI BELLA SAVERIO 1.000.000
- DI FRANCESCO A. 50.000
- DI GIACOMO MARIO 100.000
- DI MARZIO FRANCO 70.000
- DI MATTEO OSVALDO 50.000
- DI MATTIA GIOVANNI 50.000
- DI MUSCINO FABRIZIO 10.000
- DI SANTO PIETRO 50.000
- DI VITA SALVATORE 100.000
- DIOLOSA GIOVANNI 50.000
- DIVERTI MARIA TERESA 50.000
- DORÉ GIOVANNINA MARIA 100.000
- DRUSIANI VALERIO 80.000
- EUGENIO CRISTIANO 10.000
- FABRI FRANCESCO 100.000
- FABIANI NAZZARENO 50.000
- FAGIANI MARCO 30.000
- FALCONI GRAZIELLA 100.000
- FALZOLGHER ALFIO 30.000
- FAMIGLIA TORRACCA 100.000
- FANTI SERGIO 50.000
- FASANO APOLLONIA 50.000
- FASCIANI MASSIMILIANO 20.000
- FERRINI FEDORA 100.000
- FERRANTE GIUSEPPE 100.000
- FERRARI IRENEO 100.000
- FIDALE GIOVANNI 200.000
- FIORI ANNUNZIATA 50.000
- FOCAROLI AUGUSTO 50.000
- FONTANA FRANCO 50.000
- FORNI GIULIANA 30.000
- FORTE FRANCO 80.000
- FORTUNA G. ACERBI A. 100.000
- FOSSI LUCIANO 100.000
- FRANZOSO ISABELLA FELICINA 50.000
- FRASCONA GIACOMO 20.000
- FRATTINI GIUSEPPE 50.000
- FREDDI ANNA 100.000
- FREDDUZZI CESARE 100.000
- FREDDUZZI SERGIO 50.000
- FUSA ROMANO 50.000
- GALLI FULVIO 300.000
- GARDELLINI ROMEO 100.000
- GARDINI GIOVANNI 50.000
- GARDIA GIULIO 100.000
- GARZANTI LIVIO 20.000
- GATTO GIOVANNI 300.000
- GAZZOLA DOMENICO 100.000
- GERI BRUNO 50.000
- GIARDI LUIGI 50.000

- GIOLLETTI FRANCESCO 100.000
- GILLO MARGHERITA 100.000
- GIORDANO GASPARE 30.000
- GIORDANO ALBERTO 50.000
- GIUSTINIANI GERARDO 50.000
- GOBETTO RENATO MARIA 150.000
- GRANER MARIANGELA 671.500
- GRASSINI CARLO 10.000
- GREGO EDOARDO 50.000
- GREGORIO RAFFAELE 200.000
- GRIFFO RAFFAELE 100.000
- GRILLO FRANCESCO 100.000
- GROSSI RENATO 50.000
- GRUDNOLI SARA 10.000
- GUERZONI LUCIANO 1.000.000
- GIULIELMI MICHELE 150.000
- GIULIUCI ELVINO 100.000
- GUINOTTI ADALGISA E MARIO 20.000
- IARRERA ZENIA 100.000
- IMBRONISSE ERMANNO 50.000
- INCA OGL SIDNEY 120.000
- KOLFER FRANCO E FABRIZIO 50.000
- LA GRECA BARTOLO 30.000
- LA VORE CARLO 30.000
- LACCHINI BENEDETTO 100.000
- LANACCHIA FRANCESCO 50.000
- LAROTONDA ANTONIO 100.000
- LATTANZI VANIA 100.000
- LEGGIO GIOVANNI 50.000
- LEONI FABRIZIO E IVANA 50.000
- LEVI FRANCO 200.000
- LIONELLO DESSY 40.000
- LOTITO GIANFRANCO 200.000
- LUSVARDI LUCIANA 300.000
- LUZZATI GOTTFRIDO 121.000
- MACCHIARUOLO LUIGI 30.000
- MACIOCE FABIO 50.000
- MAGGIORANI REMO 50.000
- MAGNINCHI EMANUELA 25.000
- MALASPINA MARIA LUISA 50.000
- MANCINELLI RINZIATA 100.000
- MANETTI CARLO 1.000.000
- MANNI VLADIMIRO 100.000
- MANZONI ADRIANA 100.000
- MARCHETTI PASQUALE 50.000
- MARGALIS MARCELLO 200.000
- MARIO LUIGI 100.000
- MARTELLACCI RICCARDO 50.000
- MARTELLI GIUGLIEMO 250.000
- MARULLO GIOVANNI 300.000
- MARZULLI LUIGI 70.000
- MAZZA GIULIO E ALBINA 40.000
- MASSIGNAN LIDO 200.000
- MATASSI MARIA 100.000
- MATTEI LUISA MARIA 20.000
- MATTIOLI FERDINANDO 50.000
- MAZZELLI SILVIA 300.000
- MEDICI CLEMENTINA 25.000
- MENCHIELLI ROSA 500.000

- MERCATILI ALBERTO 10.000
- MERCURI LUIGI 100.000
- MICHELICCI BRUNO 100.000
- MIGNANI GIOVANNI 100.000
- MILLOTTI ANDREA 200.000
- LINA VICENTINI 200.000
- MIRARI RENZO 100.000
- MODESTI RODOLFO 100.000
- MONELLI CECILIA 300.000
- MONESI GIUSEPPE 100.000
- MONTEALENTI P. 100.000
- MONTEBARI VITTORIO 100.000
- MONTEBARI DARIO 300.000
- MONTECCHI ELENA 1.000.000
- MORASSUTO TRISTANO 20.000
- MORRETTA GIOVANNI 50.000
- MORGANTI OLIVIERO 100.000
- MOSCONI GIANFRANCO 250.000
- MURTRUCCHIO WALTER 100.000
- MURAVERA SALVATORE 100.000
- MULLI LUCIANO 50.000
- NUZZI GIAMBATTISTA ONGARO SUSANNA 100.000
- ALESSIO OLIVIERO 100.000
- ORSOLANO GIORGIO 50.000
- OSTAVIANO MAURO 100.000
- PACINI 100.000
- PACINI RENZO 50.000
- PADERNI ENZO 100.000
- PALAZZO MARIA LUISA 50.000
- PALMIERI CESARE 50.000
- PALMIERI VINCENZO 100.000
- PAMPOLINI PATRIZIO 10.000
- PANCALDI VALERIO 200.000
- PANCONI FRANCA 100.000
- PARDUCCI ANNA 100.000
- PARCA ALVARO 100.000
- PARODI ANGELO 1.000.000
- PAROLA VITTORIO 150.000
- PASELLI MARINA 100.000
- PATTI GIOVANNI 50.000
- PECCIOLU LUGO 1.370.000
- PENNAZZI LAURA 1.000.000
- PEREGO FERMO LUIGI 30.000
- PERSICHINI ANTONIA 50.000
- PETRI ROBERTA 200.000
- PETRUCCI MARIA 300.000
- PEZZERA IVANO 50.000
- PICCHIARELLI ANGELA 150.000
- PICCIOTTO ANTONINO 50.000
- PIEMONTESE GIOVANNI 50.000
- PILLON BORIS LUCA 50.000
- PILLON GERVAZIO 100.000
- PINI VASCO 100.000
- PIPITONE NATALE 100.000
- PISTI FERNANDO 15.000
- PODDA LUIGI 200.000
- POLONI FERDINANDO 100.000
- POMPONI AGOSTINO 100.000
- POZZI DANTE 100.000

- PRIMOSINI FAUSTO 50.000
- PROCCINO GIANLUCA 15.000
- PROIETTI ADELMO 100.000
- PROIETTI NELLO NELLO 50.000
- PUCCI SERGIO 20.000
- PUCCIA ALBERTO 20.000
- PUCCINELLI MASSIMO 20.000
- PUCCINELLI 20.000
- QUAGLIARI DOSSOLINA 100.000
- QUARONDI ANTONIO 20.000
- RANUCCI FRANCO 30.000
- RASOLI GABRIELE 80.000
- RASTELLI ANTONIO 100.000
- RIBOLDI GIOVANNI 100.000
- RICCI ORLANDO 100.000
- RIGHI ADRIANO E DANIELA 100.000
- RISPOLI DANIELE 40.000
- ROCCA ROSARIO 50.000
- ROSATI MANOLA 15.000
- ROSSI CAROLO 50.000
- ROSSI BONLUCCI ANURA 100.000
- ROSSO D.M. 100.000
- RUBBI BRUNO 100.000
- SABA ALBINO 50.000
- SABU EGIDIO 100.000
- SALGAROLLO ALFONSO 100.000
- SALVAGO LUCIO 100.000
- SALVATI LIVIO 150.000
- SALVATORI ANGELA 300.000
- SALVINI RICCARDO 50.000
- SANI RICCARDO 50.000
- SANTANGELO GIOVANNI 60.000
- SANTOCCHIA BRUNO 100.000
- E CORRADO 25.000
- SARCONA CARLO 100.000
- MARIA ANTONETTA SARTORI 1.000.000
- SAVEGNONI LEOD 100.000
- SCARFONE FRANCESCA 50.000
- SCARLINI BRUNERO 500.000
- SCHILLACE TOMMASO 20.000
- SCOCCHIMARRO PAOLO 50.000
- SENESE SALVATORE 1.000.000
- SERAFINI LUCIA 50.000
- SERACIOPOLI CLAUDIO MASSIMO 100.000
- SILVESTRO NUNZIO 1.000.000
- SHISCALCHI ROSA 200.000
- SMURAGLIA CARLO 1.000.000
- SOLDANI VLADIMIRO 1.500.000
- NILIA NICCHI 300.000
- SOLERO U. 20.000
- SOSTENITORI CAMPO GALLIANO (MO) 50.000
- SPINELLI ANTONIO 50.000
- SPINELLI CORRADO 100.000
- SPORTOLETTI FRANCESCO 50.000
- STEFANI LUCA 20.000
- STEFANA ERMANNO 100.000
- EMILIO 300.000
- STOCCHI GUIDO 100.000

- SUBINAGHI SERGIO 10.000
- SUNNYLAND MARFURT 600.000
- SURRANI DANIELE 20.000
- SURRATI LIVIO 100.000
- TARANTIA ELVIRA 500.000
- TAVAGLINI DANTE 30.000
- TAVERA GIOVANNI 200.000
- TENERANI LUCIANO 100.000
- TESEI G. 50.000
- TESTA MARZIA 100.000
- TIBASSI LUCIANO 100.000
- TOFANI F. PARIS G. 300.000
- TOSTI OTTELLIO 200.000
- TREU IZIANO 500.000
- TRICARICO VINCENZO 500.000
- UN COMPAGNO FIDUCIOSO DI TERMI UNITA' DI BASE BERLINGUER SANSEPOLCRO (AR) 500.000
- UNITA' DI BASE BOLOGNINA CENTRO (BO) 1.200.000
- UNITA' DI BASE MONTEVERDE VECCHIO 1.200.000
- UNITA' DI BASE OLIVANO ROMANO (RM) 1.000.000
- PORTOPALO (SR) 200.000
- UNITA' DI BASE POZZO D'ADDA (MI) 400.000
- USATI TULLIO 50.000
- VALENTINI FRANCESCO 1.000.000
- VANNICOLA GIUSEPPE 50.000
- VARESCO RENATO 100.000
- VECCHI GIANNI 50.000
- VENRI VANDO 50.000
- VINCI ANTONELLO 10.000
- VINCI CARLO 50.000
- VIOLANTE LUCIANO 1.000.000
- ZACCONE MASSIMO 100.000
- ZAPPULLI GERARDO 100.000
- ZAPPULLO VINCENZO 100.000
- ZINELLI FABIO 50.000
- ZOLI ALESSANDRO 50.000
- FIORENTINA FOSSI 200.000
- ZORZET EDDA 20.000
- ZOTTOLA PIETRO 100.000

